



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n. 2 "Servizi sociali, Volontariato, Casa e Decentramento"
Commissione Consiliare n.3 "Assetto del territorio"

Mail: :pghiselli@comune.ra.it ; segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale della Commissione consiliare n.2 - 3

Venerdì 19 luglio 2019

Approvato il C.2 IL 14 07 2021

Approvato il C.3 IL 23 04 2021

Il giorno 19 luglio 2019 le commissioni consiliari n.2 e n.3 si sono riunite per discutere il seguente ordine del giorno:

- esame PD 44/2019 'atto di indirizzo per la piena applicazione della legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni domestiche' – proposta di deliberazione presentata dal Consigliere comunale A.Ancisi
- varie ed eventuali.

Commissione n 2

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	x	15.00	17.35
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.35
Baldrati Idio	-	Partito Democratico	x	15.00	17.35
Biondi Rosanna	-	Lega Nord	x	15.00	17.35
Campidelli Fiorenza		Partito Democratico	x	15.00	17.35
Vasi Andrea	-	PRI	x	15.00	17.15
Maiolini Marco	-	Gruppo Misto	x	16.15	17.35
Mantovani Mariella		ART.1 – MDP	NO	/	/
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	x	15.00	17.35
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	x	15.00	17.35
Marco Turchetti	-	PD	X	15.00	17.35
Samantha Tardi	-	CambieRà	X	15.00	17,00
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	NO	/	/

Commissione n 3

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
----------------	-----------------------------	--------	----------	-------------	-----------------------

Gardin S.	Biondi R.	Lega Nord	X	/15.00	17.35
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	x	15.00	17.35
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.35
Margotti L.		Partito Democratico	NO	/	/
Strocchi P.		Partito Democratico	X	15.00	17.20
Tardi Samantha	-	CambieRa'	x	15.00	17.00
Mantovani Mariella		Art1- MDP	NO	/	/
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Francesconi Chiara	-	PRI	x	15.00	16.55
Maiolini M.		Gruppo Misto	x	16.15	17.35
Perini Daniele		Ama Ravenna	x	15.00	17.35
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	x	15.00	17.35
Turchetti Marco	-	PD	x	15.00	17.35
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	NO	/	/

I lavori hanno inizio alle ore 15.23

Dopo un breve saluto e presentazione da parte di **Idio Baldrati** e **Marco Turchetti**, presidenti rispettivamente C2 e C3, **Alvaro Ancisi** desidera precisare come giunga a maturazione un lavoro che risale almeno a quindici mesi fa e l'atto di indirizzo si giustifichi 'al 90%' con le premesse, senza le quali l'indirizzo potrebbe risultare 'abbastanza astratto'.

'Questa' proposta ha ricevuto l'approvazione del Centro Regionale Informazione sul Benessere Ambientale – CRIBA -, che si occupa dei problemi di adattamento e di costruzione di abitazioni domestiche, al fine di superare le barriere architettoniche che colpiscono persone con ridotta o impedita capacità motoria. Anche la dirigente del Comune ha espresso parere positivo su questa proposta di deliberazione, la dirigente in particolare responsabile del CAAD, che è l'organismo comunale che svolge funzioni nell'ambito in questione; la Giunta comunale, pur riconoscendo che la materia è legata al parere tecnico del servizio sociale, ha precisato che nell'applicazione saranno coinvolti pure i responsabili dell'area urbanistica, per evidenti ragioni, e ciò ha suggerito di avviare un dialogo con l'assessora Del Conte. Senza stravolgerne la sostanza, si è pervenuti a formulare, alla fine, un testo pienamente condiviso. Parliamo di un lavoro assai complicato che può interessare più Comuni, anzi l'augurio è proprio quello di una socializzazione di questo sforzo.

La premessa, fondamentale, presenta un filo giuridico molto sottile. Occorre, infatti, riferirsi alla legge n.13 del gennaio '89 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", a cui è connesso il Decreto del ministro dei lavori pubblici n. 236 del giugno dell'89, per l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata.

Vanno ricordati anche gli articoli della Costituzione n.2, 3, 32, 42, in cui si parla, rispettivamente, di solidarietà, di uguaglianza, di tutela del diritto alla salute e di funzione sociale della proprietà.

Per accessibilità ci riferiamo alla possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria e/o sensoriale, di fruire, di raggiungere l'edificio e di entrarvi agevolmente. Per adattabilità, invece, si intende la possibilità di modificarne nel tempo, lo spazio costruito a costi limitati; l'abitabilità, poi, è una accessibilità differita nel tempo, da considerare per nuovi edifici o per la ristrutturazione di quelli già esistenti.

Ancisi, a questo punto, ricorda che negli allegati figurano diverse slide fornite da CRIBA regionale Emilia Romagna, che si soffermano su servo scale e piattaforme elevatrici.

Nel Comune di Ravenna la norma generale del RUE prevede una lunghezza di rampa non inferiore a cm 90 netti, per le carrozzine, invece, si parla di rampe più larghe, che raggiungono i 120 cm netti. Il CRIBA, tra l'altro, ha dato parere favorevole alle rivendicazioni di un disabile di Ravenna che si è recentemente confrontato con questi problemi. L'obiettivo è l'integrazione dell'approccio e della normativa vigente, ormai ritenuta inadeguata da più parti. Pertanto il Consiglio comunale rivolge alla Giunta comunale l'indirizzo di : 1) -promuovere un aggiornamento della normativa urbanistico - edilizia, comunale per le parti che attengono alla sicurezza, all'accessibilità e al benessere ambientale delle persone, specie per quelle con ridotta o impedita capacità motoria.

2) incentivare la specializzazione e la formazione sul tema dell'accessibilità;

3) sensibilizzare e mettere in sistema adeguate predisposizioni degli spazi per renderli idonei, specie quelli per le strutture articolate su più piani, a costi contenuti, a favore delle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

4) stipulare un protocollo con il CRIBA Emilia - Romagna.

L'assessora **Valentina Morigi** fa presente come il CAAD - centro adattamento ambiente domestico – rappresenti un servizio importante, istituito anche per volontà della Regione E-R (L.R. 29 del '97), in grado di offrire una prima consulenza grazie ad una équipe multi professionale (architetti del Comune, operatori, assistenti sociali) negli ambienti domestici di persona non autosufficiente o disabile.

Negli ultimi quattro anni ha saputo fornire risposte a decine di cittadini, con la L.13 dell'89 (serviscala. Adeguamenti spazi interni, bagni,cucine) e la L.29 del '97 (contributi per acquisti di mezzi di locomozione, per ausili e attrezzature per la casa, pc, arredi, materassi). In particolare, nel 2016 39 le richieste, per 75.000 euro, nel 2017 107.000 euro, nel 2018, grazie a maggiorazione dei fondi regionali, 124.000 euro, con l'accoglimento di oltre 50 richieste.

Pochi giorni fa, sottolinea l'assessora **Federica Del Conte**, si è tenuto a Ravenna un significativo convegno, 'Pratiche urbane inclusive', con il patrocinio degli assessorati Urbanistica e Politiche Sociali, volto ad affrontare i temi necessari per il superamento delle barriere architettoniche, con grande attenzione allo 'spazio pubblico'. 'Oggi', con questa mozione, siamo rivolti maggiormente al superamento delle barriere all'interno dei fabbricati; esistono leggi nazionali a riguardo e il testo proposto tiene conto di diverse richieste provenienti dalla maggioranza. Nel nuovo PUG, poi, che sostituirà l'attuale RUE, 'avremo' tutta una parte 'dedicata'.

Dopo un breve intervento del geometra **Iemmi**, una precisazione viene dall'architetto **Francesca Proni**. A suo giudizio l'atto di indirizzo di Ancisi deve essere rivisto, poiché contiene la citazione di un RUE – Regolamento urbanistico edilizio - art.,521;in realtà non si tratta di un articolo, ma del numero dell'elaborato in vigore sino al 2016, oggi si chiama Rue 501, questo per chiarire come la norma sulla larghezza delle scale non venga più riportata nel Rue, 'non vi è proprio più', ma figuri nella delibera 236/'89 della Regione. Pertanto occorre 'aggiustare' la cosa 'Noi' nel 'nostro' Rue demandiamo completamente alla normativa sovraordinata; 'abbiamo' citato la L.13/'89, il D.M. 236/'89; la L.104/'92, il capo III del DPR 380/'01.

Patrizia Strocchi considera apprezzabile la sensibilità mostrata da Ancisi su temi che fanno parte della storia di ognuno di noi; la stesura condivisa con il PD, con il prezioso filtro svolto dall'Assessorato, con le modifiche suggerite da Proni, 'ci' trova favorevoli. Da ricordare, infine, che non siamo certo all'anno zero e i nostri CAAD funzionano attivamente.

Sostanzialmente d'accordo con Strocchi si dice **Fiorenza Campidelli**. A Ravenna il servizio CAAD opera con efficacia; inseriamo nell'atto di indirizzo anche quanto sta facendo la Regione con fondi propri per rimborsare le spese sostenute dai cittadini impegnati in lavori per eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati.

Emanuele Panizza rimarca di aver presentato un odg sulle tematiche in questione 'bocciato' dalla maggioranza poiché già esistevano leggi sovraordinate a riguardo. Venendo alla propria esperienza personale, il Consigliere evidenzia di essere stato costretto 'ad andare via', poiché impossibilitato, tra l'altro, a raggiungere la propria cantina: appare indispensabile, insomma, sotto il profilo urbanistico, non autorizzare più condomini di un certo tipo.

A Ravenna, comunque, bar, ristoranti, alberghi, edifici comunali non sono in gran parte idonei: mancano i maniglioni, non si trovano all'altezza giusta, quando presenti, lo stesso Classis presenta indubie gravi irregolarità: Per un disabile, poi, acquistano grande rilevanza le porte, praticamente indispensabili quelle 'a scrigno', meglio anche gli ascensori rispetto ai montacarichi: a Classis a proposito di ascensori 'proprio non ci siamo!'.

L'odg di Ancisi? Condivisibile, ma si deve fare molto molto di più.

Dopo che **Chiara Francesconi** ha espresso un giudizio favorevole sul buon lavoro di approfondimento svolto da Ancisi, **Campidelli**, rivolta a Panizza, sottolinea che 'noi' bocchiamo gli odg del Consigliere perché già esistevano delle leggi inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, ma oggi la mozione interessa le abitazioni private, domestiche, quindi 'tutto un altro settore'.

Turchetti fa notare che 'oggi' è giunta la conferma, ammesso che ve ne fosse bisogno, che si tratta di un tema complesso, spinoso, articolato, trasversale; la cultura in proposito appare ancora insufficiente, per non parlare del problema dei controlli: La discussione va portata avanti, nella consapevolezza di stare operando, comunque, nella direzione giusta: 'No', peraltro, ad interventi a spot, a macchia di leopardo.

Michele Distaso ritiene positiva la presenza di un'intesa trasversale ('volentieri firmo e sottoscrivo la mozione'), mentre **Panizza** sollecita che sia messo per iscritto come i tecnici a servo scala etc debbano essere reperibili 'entro tot chilometri ed entro tot tempo'. Quanto ai bagni, opportuno che tutte le strutture mettano sui siti internet la foto dei servizi offerti, in maniera che il turista ne sia al corrente.

Quale, al momento, la sintesi? chiede, e si chiede, **Ancisi**.

Emerge che vi sono delle leggi che sostengono il diritto delle persone con disabilità di avere accessibilità alle abitazioni domestiche, opportunamente adattate e fruibili. Altrettanto chiaro come per adattabilità vada intesa la

possibilità di raggiungere bagno, cucina con soggiorno, camera da letto. Non si dimentichi che l'intero contenuto del documento è stato concordato con il CRIBA. L'obiettivo del Consigliere è di giungere ad un testo il più chiaro possibile.

Turchetti osserva che se ne può riparlare il 24 pv, in C3, o come punto all'odg o sotto la voce 'varie', con **Campidelli** che rinnova la proposta di inserire il riferimento alla L.R. per i contributi a favore dei privati per l'abbattimento di barriere architettoniche nei loro appartamenti e all'attività delle CAAD.

I lavori hanno termine alle ore 17.46

Il Presidente C2

Idio Baldrati

Il Presidente C3

Marco Turchetti

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli